

19 novembre 1945

Gentile Signorina,

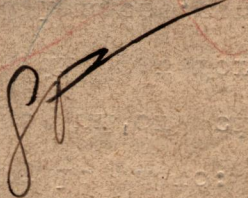
ho la Sua del 16 novembre.

La ripresa scolastica, i miei studi e, infine, il corso avanzato in cui si trova la mia iniziativa della GUIDA DI PALERMO, non mi fanno pensare prossima una mia visita alla Comunale, e pertanto Le scrivo per affidare alla carta innanzi tutto il mio vivo ringraziamento per la Sua adesione e per assicurarLa che Ella può indugiare ancora una decina di giorni.

Siccome si progetta di porre in circolazione per le feste natalizie la GUIDA, non potrei però attendere ulteriormente il materiale. Già buona parte delle note riguardanti gli enti culturali della città mi sono pervenute, e le poche che mi mancano le riceverò in settimana.

Se mi telefonerà a uno dei seguenti numeri (18768 e 15914) potrò al momento opportuno provvedere per il ritiro del manoscritto.

Voglia, con auguri per le cose Sue, e con rinnovati ringraziamenti, accogliere i miei saluti





BIBLIOTECA COMUNALE
DI
PALERMO

IL DIRETTORE

16. nov. '45

Gentile Professore,

faccio appello a tutta la sua
indulgenza per essere compati-
to nel deplorabile silenzio
in cui ho lasciato cadere
la sua del 10% tanto gradita
anche relativamente alla richie-
sta.

Ho attraversato un periodo
di farraginoso lavoro in mezzo
a cui ho dovuto aprire una
parentesi assai malinconica

in un'uffa alla mia parentela
che mi ha confidato ad ammettere
in a lungo: ora, però, sono
avuto in sede e si muove
lavoro. Le due lettere formano
dalla biblioteca pubblica di con-
fermarle a me la mia colla-
borazione alla Smida e Pelle-
ano, Impresario del punto
inviato; e non tutte copier
formi sopra, anche per questo
no (14391 Sticker, 12035 ora), quasi
do tutte ancora indispensabili per
la consegna dell'archivio.

Anche Impresario, infatti, che
è arrivato, mi ha confidato
che mi muove a suo proprio
libro confidando e con
alla mia

Alfano / J. Alano